

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 4 marzo 2006 - Deliberazione N. 281 - Area Generale di Coordinamento N. 14 - Trasporti e viabilità - **Razionalizzazione dell'offerta dei servizi Marittimi Minimi nel Golfo di Napoli (con allegati).**

PREMESSO

- Che con la Legge 15 marzo 1997 n. 59 - recante la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali per la riforma della Pubblica Amministrazione - ha preso le mosse il processo di 'federalismo amministrativo' che, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, tracciando la separazione della legislazione dall'amministrazione, definisce la riallocazione dei compiti e delle funzioni amministrative tra Stato, Regioni ed Enti Locali, conferendo, in linea di principio, l'amministrazione alla competenza delle Regioni e dei poteri locali, salva espressa riserva allo Stato;

- Che, in particolare, l'art. 2 della L. n. 59/1997 detta la disciplina legislativa delle funzioni e dei compiti conferiti alla Regioni e, ispirandosi al principio di coerenza, contiene, oltre ad una norma ricognitiva della potestà legislativa regionale, una disposizione innovativa per la quale "in ogni caso la disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni" è posta in capo alle Regioni, determinando, così, il superamento e rovesciamento del parallelismo fra funzione legislativa e funzione amministrativa, a lungo considerato elemento caratterizzante i rapporti tra gli articoli 117 e 118 della Costituzione;

- Che in attuazione della delega al Governo contenuta nella citata Legge n. 59/1997, è stato, quindi, adottato il Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 e s.m.i. che determina le funzioni ed i compiti conferiti alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale, con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati, fissando, altresì, i criteri di organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale;

- Che l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 422/1997 individua tra i servizi pubblici di trasporto regionale e locale i servizi di trasporto di persone e merci, tra i quali l'insieme dei sistemi di mobilità terrestri e marittimi, che operano in modo continuativo o periodico con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite, ad accesso generalizzato, nell'ambito di un territorio di dimensione normalmente regionale o infraregionale;

- Che l'art. 3, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 422/1997 esclude dai trasporti pubblici di interesse nazionale i servizi di trasporto marittimo che si svolgono prevalentemente nell'ambito di una Regione;

- Che, in particolare, in base al combinato disposto degli artt. 6 e 10 del D.Lgs. n. 422/1997 sono delegati alle Regioni i compiti programmatori ed amministrativi e le funzioni inerenti i servizi marittimi di interesse regionale;

- Che, a mente dell'art. 16, comma 1, del D.Lgs. n. 422/1997 le Regioni individuano i servizi minimi, qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini ed i cui costi sono a carico del bilancio regionale, tenendo conto: dell'integrazione delle reti di trasporto, del pendolarismo scolastico e lavorativo, della fruibilità dei servizi da parte degli utenti per l'accesso ai vari servizi amministrativi, socio-sanitari e culturali, delle esigenze di riduzione della congestione e dell'inquinamento;

- Che secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2, del D.Lgs. n. 422/1997, nella determinazione del livello dei servizi minimi le Regioni definiscono, d'intesa con gli enti locali, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale e adottando criteri di omogeneità fra Regioni, quantità e standard di qualità dei servizi di TPL, in modo da soddisfare le esigenze essenziali di mobilità dei cittadini, in conformità al regolamento 1191/69/CEE, come modificato ed integrato dal regolamento 1893/91/CEE;

- Che l'art. 17 del D.Lgs. n. 422/1997 prevede che le Regioni, allo scopo di assicurare la mobilità degli utenti definiscono gli obblighi di servizio pubblico ai sensi dell'art. 2 del regolamento 1191/69/CEE, come modificato ed integrato dal regolamento 1893/91/CEE;

- Che il regolamento 3577/92/CEE - recante la normativa speciale sul cabotaggio marittimo - prevede che l'Amministrazione competente possa concludere contratti di servizio pubblico ovvero imporre obblighi di servizio pubblico come condizione per la fornitura di servizi di cabotaggio alle compagnie che partecipano ai servizi regolari da, tra e verso le isole;

- Che con Legge regionale n. 10 /2001, art. 25, si è stabilito che la Regione Campania esercita direttamente le funzioni ed i compiti di programmazione e di amministrazione in materia di servizi marittimi ed aerei di interesse regionale;

- Che con Legge regionale n. 3/2002 - avente ad oggetto la riforma del trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità nella Regione Campania e adottata ai sensi del D.Lgs. n. 422/1997 - è stato previsto che la definizione dei servizi minimi, qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità, sia effettuata tenendo conto dei criteri contemplati dal D.Lgs. n. 422/1997;

- Che, a termini dell'art. 7 della citata Legge regionale n. 3/2002, la Regione, al fine di garantire l'integrazione e l'uniformità fra i diversi sistemi e modi di trasporto, determina i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, definisce la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione e stabilisce le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari massimi;

- Che con deliberazione di Giunta regionale n. 6860 del 14/12/2001, successivamente modificata ed integrata con le delibere di Giunta regionale n. 1125 del 25/3/2002, n. 1940 del 23/5/2003, n. 3450 del 28/11/2003 e n. 960 del 28/7/2005 sono stati definiti i servizi minimi relativi ai collegamenti marittimi di interesse regionale ed i relativi obblighi di servizio pubblico, conformemente alla normativa di settore europea, nazionale e regionale;

PREMESSO, altresì

- Che in data 14/12/2004 si è tenuta presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una riunione con i rappresentanti dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania concernente gli aspetti relativi ai collegamenti marittimi nel Golfo di Napoli, all'esito della quale si è convenuto di istituire un Tavolo Tecnico di Verifica presso l'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania ed, al contempo, di attivare un costante monitoraggio dei flussi di traffico;

- Che in data 24/3/2005 è stato insediato il detto Tavolo Tecnico di Verifica alla presenza dei rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e degli enti locali interessati nell'ambito del quale sono emerse, tra l'altro, l'esigenza di rivisitare i collegamenti marittimi esistenti sulla rotta Capri - Sorrento e Capri - Napoli, la necessità di istituire un collegamento passeggeri e merci tra i Porti Capri e Castellammare di Stabia ed, altresì, di istituire un collegamento notturno da Napoli verso Ischia;

- Che con nota prot. n. 2092 del 15/6/2005 la Capitaneria di Porto di Capri ha trasmesso la nota del locale Commissariato di P.S. con cui, essendosi ravvisate situazioni di possibile pregiudizio per la pubblica e privata incolumità nel corso delle operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri nell'ambito portuale, veniva auspicata una opportuna razionalizzazione degli orari di arrivo e partenza dei navigli;

- Che in data 20/6/2005, nel corso di un incontro svoltosi presso l'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania con i rappresentanti dei Comuni dell'Isola di Ischia, delle Capitanerie di Porto di Napoli e di Ischia ed Autorità Portuale di Napoli, è emersa la necessità di razionalizzare l'offerta di trasporto marittimo nei collegamenti con l'Isola di Ischia, anche allo scopo di evitare le problematiche connesse al traffico in corrispondenza dell'imbarco e dello sbarco dei passeggeri;

- Che nella seconda riunione del Tavolo Tecnico di Verifica dell'1/7/2005, i rappresentanti dei Comuni dell'Isola di Capri "considerate le sensibili difficoltà verificatesi in occasione dell'avaria occorsa nella precedente stagione estiva al TMV Isola di Capri, rappresentano la necessità di garantire all'Isola la presenza di un secondo vettore per il traffico merci che possa assicurare l'approvvigionamento delle merci ed il trasporto delle vetture anche in caso di avaria di uno dei mezzi impiegati dalla Caremar ...ciò può ottenersi attraverso l'individuazione di un vettore disponibile ad effettuare servizi di trasporto merci e passeggeri tra Capri, Sorrento e Castellammare di Stabia";

- Che alla luce di quanto emerso nel corso dei predetti incontri, l'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania con il supporto dell'ACAM - Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile ha svolto un'indagine di mobilità volumetrica e motivazionale presso lo scalo marittimo di Sorrento nel mese di agosto 2005;

- Che in data 2/8/2005 presso la Casa comunale di Ischia si è tenuto un incontro con i rappresentanti dei Comuni di Ischia e Casamicciola, della Regione Campania e delle locali Capitanerie di Porto, avente ad oggetto le problematiche connesse ai collegamenti marittimi nel Porto di Ischia e Casamicciola Terme e nel cui ambito è stato richiesto all'ACAM di effettuare "uno studio dei flussi di traffico che interessano i Porti di Ischia, Casamicciola e Forio i cui risultati costituiranno uno strumento utile per la definizione del nuovo quadro degli accosti";

- Che l'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania, per le finalità di cui innanzi, ha acquisito dalle Capitanerie di Porto i dati relativi all'espletamento dei servizi di collegamento marittimo di interesse regionale ed al numero dei passeggeri trasportati per singola corsa con riferimento ai mesi di giugno, luglio ed agosto 2005, elaborati congiuntamente all'ACAM per la ricostruzione della effettiva domanda di mobilità nel periodo

estivo;

- Che nota n. 36097 del 29/9/2005 il Sindaco di Sorrento ha manifestato la propria adesione “all’introduzione di un nuovo soggetto armatoriale sulla direttrice Capri-Sorrento-Castellammare, finalizzato al trasporto merci e veicoli per favorire il decongestionamento della SS 145 e della viabilità da e verso il Porto”;

- Che nel corso della riunione del Tavolo Tecnico di Verifica tenutasi il 17/10/2005 i rappresentanti dei Comuni dell’Isola di Capri hanno manifestato l’esigenza di garantire i collegamenti sulla rotta Napoli-Capri con navi in specifiche fasce orarie per il trasporto di veicoli e merci per garantire gli approvvigionamenti per l’Isola, avanzando, inoltre, un’ulteriore ipotesi di soppressione del servizio di collegamento della Caremar sulla rotta Sorrento-Capri, con rafforzamento dei collegamenti sulla rotta Napoli-Capri ed individuazione di un ulteriore vettore sulla rotta Capri-Sorrento con alcune partenze anche da Castellammare di Stabia;

- Che, sempre nell’ambito della predetta riunione del 17/10/2005, i rappresentanti del Ministero dei Trasporti si sono dichiarati “disponibili alla modifica dell’assetto dei servizi Caremar, con la eliminazione della linea Capri-Sorrento a vantaggio dell’incremento di servizi sulla linea Napoli-Capri, all’atto dell’individuazione del vettore alternativo da parte della Regione”; i medesimi rappresentanti del Ministero hanno altresì auspicato “una soluzione che preveda per la Caremar un unico orario di servizio annuale e non separato in estivo ed invernale”;

- Che l’Assessorato ai Trasporti della Regione Campania con il supporto dell’ACAM, al fine di acquisire ulteriori dati sulla domanda di mobilità relativamente ai collegamenti marittimi nel Golfo di Napoli, nella prima decade del mese di dicembre 2005 ha condotto un’indagine di frequentazione negli scali di Napoli Beverello, Napoli Mergellina e Pozzuoli, con conteggi dei flussi ed interviste ad un campione di utenti;

- Che, alla luce di quanto innanzi, l’Assessorato ai Trasporti della Regione Campania con il supporto dell’ACAM, ha predisposto uno studio avente ad oggetto la rivisitazione dell’offerta dei servizi minimi relativi ai collegamenti marittimi nel Golfo di Napoli, sottoposto alla verifica di ciascuna delle Amministrazioni locali interessate nel corso di appositi incontri presso l’Assessorato ai Trasporti, durante i quali sono state raccolte le osservazioni formulate dal territorio, opportunamente recepite;

- Che nella riunione del 2/2/2005 convocata dal Vice Ministro Tassone, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rappresentato l’esigenza di operare una riduzione dei servizi gestiti dalla Caremar in una misura non inferiore ad 1/3 rispetto all’attuale, in conseguenza del taglio di risorse intervenuto a seguito della Legge finanziaria per il 2006;

- Che detta esigenza è stata ribadita anche nella riunione del Tavolo Tecnico di Verifica del 15/2/2006;

CONSIDERATO

- Che alla luce delle richieste come pervenute da parte degli enti locali dirette all’efficientamento dei servizi minimi esistenti ed alla istituzione di nuovi collegamenti marittimi “minimi” nel Golfo di Napoli, della valutazione della domanda di mobilità derivante dall’attività di monitoraggio, nonché delle esigenze di riduzione dei servizi eserciti dalla Caremar, l’Assessorato ai Trasporti e Viabilità della Regione Campania, con il supporto dell’ACAM - Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile, ha predisposto un programma di intervento concernente la razionalizzazione dell’offerta dei servizi marittimi minimi nel Golfo di Napoli e composto da n. 4 allegati, unito alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, i cui punti principali sono:

* Rivisitazione parziale dei servizi marittimi minimi esistenti nel Golfo di Napoli, compresi i collegamenti esistenti da e per Pozzuoli, con obblighi di servizio pubblico conformi ai regolamenti comunitari di settore e relativi profili sanzionatori progressivamente crescenti a fronte delle inadempienze agli obblighi di servizio pubblico;

* Individuazione di nuovi servizi minimi, in sostituzione e integrazione di quelli esistenti, per il collegamento, oltre che passeggeri anche e soprattutto merci, sulla tratta Castellammare di Stabia - Sorrento - Capri e viceversa;

* Individuazione di nuovi servizi minimi per il collegamento con le isole di Ischia e Procida in fasce orarie notturne;

* Introduzione della tariffa integrata “terra - mare” unico;

- Che, in particolare, l’individuazione di nuovi servizi minimi, in sostituzione e integrazione di quelli esistenti, per il collegamento, oltre che passeggeri anche e soprattutto merci, sulla tratta Castellammare di Stabia -

Sorrento - Capri e viceversa è stata richiesta dalle Amministrazioni di Sorrento, Capri ed Anacapri al fine di garantire nel periodo turistico aprile-ottobre la eliminazione/riduzione del traffico di mezzi pesanti, incompatibili con il traffico di mezzi turistici nello stesso periodo, sia nella città di Sorrento che lungo la costa sorrentina-amalfitana, nonché di assicurare nello stesso tempo, attraverso la presenza di un ulteriore vettore oltre quello pubblico, la garanzia dei collegamenti anche nel caso di avaria di un mezzo (traghetto/nave) come già accaduto in passato;

- Che, al fine di attuare il principio della continuità territoriale, la Regione Campania intende introdurre un nuovo titolo di viaggio, l'abbonamento mensile integrato "terra-mare" unico, che consenta ai residenti delle Isole e ai pendolari di utilizzare i collegamenti su gomma e/o su impianti fissi sulle Isole, i collegamenti marittimi e i collegamenti su gomma, su ferro e su impianti fissi sulla terraferma nell'area metropolitana allargata di Napoli, ad una tariffa ridotta, facendosi carico la Regione del differenziale tariffario, per un onere annuo pari ad un milione di Euro, disponibile sul Capitolo 2357 dell'UPB 1.57.101 del Bilancio 2006 approvato con L.R. n. 25 del 29/12/2005;

- Che siffatto nuovo titolo di viaggio rientra nella struttura organizzativa del Consorzio UnicoCampania che, pertanto, gestirà l'emissione e la distribuzione dei titoli di viaggio, nonché la ripartizione dei relativi ricavi sulla base di apposita convenzione che verrà sottoscritta con tutti i vettori interessati;

- Che la gestione di siffatto sistema tariffario complesso richiede la attivazione di un sistema integrato di emissione, prenotazione e obliterazione di titoli di viaggio con la installazione a terra e a bordo dei natanti di idonee apparecchiature, il cui onere sarà a carico della Regione Campania;

- Che, nell'occasione, la Regione Campania intende procedere alla installazione ad ogni banchina di approdo sia sulla terraferma che sulle Isole di strutture di accoglienza ed informazione per l'utenza, il cui progetto è affidato all'ACAM - Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile che lo svilupperà in collaborazione con le Amministrazioni locali e le Capitanerie di Porto interessate ed il cui onere sarà a carico della Regione Campania;

- Che gli oneri per la realizzazione del predetto sistema integrato di emissione, prenotazione e obliterazione di titoli di viaggio nonché per la predetta installazione di strutture di accoglienza ed informazione per l'utenza, pari ad un importo complessivo di un milione di Euro graveranno sui fondi relativi alle risorse rese disponibili dai trasferimenti statali di cui alle Leggi nn. 194/1998, 488/1999, 388/2000, 166/02, iscritti in entrata ai Capitoli 1059, 1061, 1065, 1063, 1048 e 1049 dell'U.P.B 12.42.82 e ai correlati Capitoli di spesa del Bilancio 2006 approvato con L.R. n. 25 del 29/12/2005 ed attribuiti per le tecnologie di controllo con delibera di G.R. n. 390/2004;

- Che le tariffe concernenti la corsa semplice e l'abbonamento mensile rimangono invariate, fatto salvo l'eventuale differenziale carburante che dovesse essere introdotto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su indicazione del Ministero delle Finanze;

RILEVATO

- Che la normativa di settore europea, nazionale e regionale ed, in particolare, quella "speciale" costituita dal regolamento 3577/92/CEE dettato in materia di cabotaggio marittimo e la Comunicazione C (2004) 43 della Commissione Europea - Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato ai trasporti marittimi, prevede sia la possibilità di affidare i servizi marittimi tramite contratto di servizio pubblico (CSP) che la possibilità di assicurare la loro gestione tramite l'imposizione e la relativa assunzione spontanea di obblighi di servizio pubblico (OSP), anche senza la previsione di compensazioni;

- Che il suddetto programma di intervento concernente la razionalizzazione dell'offerta dei servizi marittimi minimi nel Golfo di Napoli non riguarda i servizi di collegamento marittimo minimi denominati "Metrò del Mare" come individuati giusta delibera di Giunta regionale n. 2432 del 28/12/2004;

VISTI

- il regolamento 1191/69/CEE, come modificato ed integrato dal regolamento 1893/91/CEE;
- il regolamento 3577/92/CEE;
- la Comunicazione C (2004) 43 della Commissione Europea - Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato ai trasporti marittimi;
- la Legge n. 59/1997;

- il D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 10 /2001, art. 25;
- la Legge regionale n. 3/2002 e s.m.i.;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 6860/2001, n. 1125/2002, n. 1940/2003, n. 3450/2003 e n. 960/2005;

RITENUTO

Di poter approvare il programma di intervento predisposto dall'Assessorato ai Trasporti e Viabilità della Regione Campania, con il supporto dell'ACAM - Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile, concernente la razionalizzazione dell'offerta dei servizi marittimi minimi nel Golfo di Napoli e composto da n. 4 allegati, unito alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, i cui punti principali sono:

* Rivisitazione parziale dei servizi marittimi minimi esistenti nel Golfo di Napoli, compresi i collegamenti esistenti da e per Pozzuoli, con obblighi di servizio pubblico conformi ai regolamenti comunitari di settore e relativi profili sanzionatori progressivamente crescenti a fronte delle inadempienze agli obblighi di servizio pubblico;

* Individuazione di nuovi servizi minimi, in sostituzione e integrazione di quelli esistenti, per il collegamento, oltre che passeggeri anche e soprattutto merci, sulla tratta Castellammare di Stabia - Sorrento - Capri e viceversa;

* Individuazione di nuovi servizi minimi per il collegamento con le isole di Ischia e Procida in fasce orarie notturne;

* Introduzione della tariffa integrata "terra - mare" unico;

- Di poter introdurre, al fine di attuare il principio della continuità territoriale, un nuovo titolo di viaggio, l'abbonamento mensile integrato "terra-mare" unico, che consenta ai residenti delle Isole e ai pendolari di utilizzare i collegamenti su gomma e/o su impianti fissi sulle Isole, i collegamenti marittimi e i collegamenti su gomma, su ferro e su impianti fissi sulla terraferma nell'area metropolitana allargata di Napoli, ad una tariffa ridotta, facendosi carico la Regione del differenziale tariffario per un onere annuo pari ad un milione di Euro, disponibile sul Capitolo 2357 dell'UPB 1.57.101 del Bilancio 2006 approvato con L.R. n. 25 del 29/12/2005;

- Di dover dare atto che siffatto nuovo titolo di viaggio rientra nella struttura organizzativa del Consorzio UnicoCampania che, pertanto, gestirà l'emissione e la distribuzione dei titoli di viaggio, nonché la ripartizione dei relativi ricavi sulla base di apposita convenzione che verrà sottoscritta con tutti i vettori interessati;

- Di dover dare atto che la gestione di siffatto sistema tariffario complesso richiede la attivazione di un sistema integrato di emissione, prenotazione e obliterazione di titoli di viaggio con la installazione a terra e a bordo dei natanti di idonee apparecchiature, il cui onere sarà a carico della Regione Campania;

- Di poter disporre la installazione ad ogni banchina di approdo sia sulla terraferma che sulle Isole di strutture di accoglienza ed informazione per l'utenza, il cui progetto è affidato all'ACAM - Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile che lo svilupperà in collaborazione con le Amministrazioni locali e le Capitanerie di Porto interessate ed il cui onere sarà a carico della Regione Campania;

Di dover stabilire che gli oneri per la realizzazione del predetto sistema integrato di emissione, prenotazione e obliterazione di titoli di viaggio nonché per la predetta installazione di strutture di accoglienza ed informazione per l'utenza, pari ad un importo complessivo di un milione di Euro graveranno sui fondi relativi alle risorse rese disponibili dai trasferimenti statali di cui alle Leggi nn. 194/1998, 488/1999, 388/2000, 166/02, iscritti in entrata ai Capitoli 1059, 1061, 1065, 1063, 1048 e 1049 dell'U.P.B 12.42.82 e ai correlati Capitoli di spesa del Bilancio 2006 approvato con L.R. n. 25 del 29/12/2005 ed attribuiti per le tecnologie di controllo con delibera di G.R. n.390/2004;

- Di dover dare atto che le tariffe concernenti la corsa semplice e l'abbonamento mensile rimangono invariate, fatto salvo l'eventuale differenziale carburante che dovesse essere introdotto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su indicazione del Ministero delle Finanze;

- Di dover stabilire che gli orari dei servizi marittimi minimi nell'ambito del Golfo di Napoli, già concordati con le Amministrazioni locali interessate, saranno recepiti con apposito Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità successivamente alla verifica effettuata dalle competenti Capitanerie di Porto;

- Di dover stabilire che con riferimento ai servizi marittimi minimi di nuova istituzione l'A.G.C. Trasporti e

Viabilità procederà all'affidamento della gestione degli stessi ed all'imposizione dei relativi obblighi di servizio pubblico nel rispetto dei principi comunitari di trasparenza e non discriminazione, eventualmente con la previsione di una compensazione economica a carico del bilancio regionale;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

Di approvare il programma di intervento predisposto dall'Assessorato ai Trasporti e Viabilità della Regione Campania, con il supporto dell'ACAM - Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile, concernente la razionalizzazione dell'offerta dei servizi marittimi minimi nel Golfo di Napoli e composto da n. 4 allegati, unito alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, i cui punti principali sono:

* Rivisitazione parziale dei servizi marittimi minimi esistenti nel Golfo di Napoli, compresi i collegamenti esistenti da e per Pozzuoli, con obblighi di servizio pubblico conformi ai regolamenti comunitari di settore e relativi profili sanzionatori progressivamente crescenti a fronte delle inadempienze agli obblighi di servizio pubblico;

* Individuazione di nuovi servizi minimi, in sostituzione e integrazione di quelli esistenti, per il collegamento, oltre che passeggeri anche e soprattutto merci, sulla tratta Castellammare di Stabia - Sorrento - Capri e viceversa;

* Individuazione di nuovi servizi minimi per il collegamento con le isole di Ischia e Procida in fasce orarie notturne;

* Introduzione della tariffa integrata "terra - mare" unico;

- Di dare atto che il suddetto programma di intervento concernente la razionalizzazione dell'offerta dei servizi marittimi minimi nel Golfo di Napoli non riguarda i servizi di collegamento marittimo minimi denominati "Metrò del Mare" come individuati giusta delibera di Giunta regionale n. 2432 del 28/12/2004;

- Di introdurre, al fine di attuare il principio della continuità territoriale, un nuovo titolo di viaggio, l'abbonamento mensile integrato "terra-mare" unico, che consenta ai residenti delle Isole e ai pendolari di utilizzare i collegamenti su gomma e/o su impianti fissi sulle Isole, i collegamenti marittimi e i collegamenti su gomma, su ferro e su impianti fissi sulla terraferma nell'area metropolitana allargata di Napoli, ad una tariffa ridotta, facendosi carico la Regione del differenziale tariffario per un onere annuo pari ad un milione di Euro, disponibile sul Capitolo 2357 dell'UPB 1.57.101 del Bilancio 2006 approvato con L.R. N. 25 del 29/12/2005;

- Di dare atto che siffatto nuovo titolo di viaggio rientra nella struttura organizzativa del Consorzio Unico-Campania che, pertanto, gestirà l'emissione e la distribuzione dei titoli di viaggio, nonché la ripartizione dei relativi ricavi sulla base di apposita convenzione che verrà sottoscritta con tutti i vettori interessati;

- Di dare atto che la gestione di siffatto sistema tariffario complesso richiede la attivazione di un sistema integrato di emissione, prenotazione e obliterazione di titoli di viaggio con la installazione a terra e a bordo dei natanti di idonee apparecchiature, il cui onere sarà a carico della Regione Campania;

- Di disporre la installazione ad ogni banchina di approdo sia sulla terraferma che sulle Isole di strutture di accoglienza ed informazione per l'utenza, il cui progetto è affidato all'ACAM - Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile che lo svilupperà in collaborazione con le Amministrazioni locali e le Capitanerie di Porto interessate ed il cui onere sarà a carico della Regione Campania;

Di stabilire che gli oneri per la realizzazione del predetto sistema integrato di emissione, prenotazione e obliterazione di titoli di viaggio nonché per la predetta installazione di strutture di accoglienza ed informazione per l'utenza, pari ad un importo complessivo di un milione di Euro graveranno sui fondi relativi alle risorse rese disponibili dai trasferimenti statali di cui alle Leggi nn. 194/1998, 488/1999, 388/2000, 166/02, iscritti in entrata ai Capitoli 1059, 1061, 1065, 1063, 1048 e 1049 dell'U.P.B 12.42.82 e ai correlati Capitoli di spesa del Bilancio 2006 approvato con L.R. n. 25 del 29/12/2005 ed attribuiti per le tecnologie di controllo con delibera di G.R. n. 390/2004;

- Di dare atto che le tariffe concernenti la corsa semplice e l'abbonamento mensile rimangono invariate, fatto salvo l'eventuale differenziale carburante che dovesse essere introdotto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su indicazione del Ministero delle Finanze;

- Di stabilire che gli orari dei servizi marittimi minimi nell'ambito del Golfo di Napoli, già concordati con le Amministrazioni locali interessate, saranno recepiti con apposito Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità successivamente alla verifica effettuata dalle competenti Capitanerie di Porto;

- Di stabilire che con riferimento ai servizi marittimi minimi di nuova istituzione l'A.G.C. Trasporti e Viabilità procederà all'affidamento della gestione degli stessi ed all'imposizione dei relativi obblighi di servizio pubblico nel rispetto dei principi comunitari di trasparenza e non discriminazione, eventualmente con la previsione di una compensazione economica a carico del bilancio regionale;

- Di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'A.G.C. Trasporti e Viabilità per i provvedimenti e le attività consequenziali di competenza;

- Di incaricare il Direttore dell'Ufficio B.U.R.C. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente agli allegati alla stessa.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino